



Avviso pubblico di programmazione condivisa per la definizione degli indirizzi per la gestione dell'area dell'Ippodromo Arcoveggio per il periodo successivo alla scadenza della vigente concessione a favore di Hippogroup Cesenate Spa

1. Premessa

L'Amministrazione comunale, partendo dalle sollecitazioni espresse dal Consiglio di Quartiere Navile con l'OdG n. 18 del 26 aprile 2023, intende avviare un percorso partecipativo con tutti i principali portatori di interesse, con particolare attenzione alla comunità scolastica e alle cittadine e cittadini che oggi fruiscono ampiamente dell'area dell'Ippodromo Arcoveggio come luogo di ritrovo e socialità.

Il percorso di programmazione condivisa ha come obiettivo l'emersione, la verifica e la composizione degli indirizzi per l'avvio dell'iter amministrativo necessario alla individuazione del soggetto cui affidare la gestione dell'area dell'Ippodromo Arcoveggio e degli edifici che insistono sulla medesima in vista della scadenza della concessione attualmente vigente, prevista per il 30 giugno 2025. Attraverso il percorso andranno individuate le vocazioni principali d'uso del bene, le utilità pubbliche che dovrà essere in grado di generare a favore della cittadinanza e i valori di fondo cui la futura gestione dovrà ispirarsi.

Il percorso si inquadra pienamente nell'ambito del modello dell'amministrazione condivisa, ne utilizza gli strumenti normativi e ne declina i principi ed i valori fondanti. L'accettazione senza riserve dei principi e dei valori di cui all'art. 2 del Regolamento sulle forme di collaborazione tra soggetti civici e amministrazione per la cura dei beni comuni urbani e per lo svolgimento di attività di interesse generale (nel seguito Regolamento) rappresenta l'unico requisito sostanziale che legittima la partecipazione al percorso.

2. Contesto

L'Ippodromo dell'Arcoveggio è stato costruito nel 1932 in un'area di oltre 15 ettari compresa tra via dell'Arcoveggio e via di Corticella, ed è di proprietà del Comune di Bologna dall'anno seguente.

Nel perimetro murario dell'area, oltre alla pista e alle tribune dell'ippodromo, sono presenti diversi edifici e attrezzature, tra cui un ristorante aperto in occasione delle corse, un'area parcheggio e vaste zone a parco in parte attrezzate per il gioco dei bambini.

Nella recinzione tra il viale di ingresso da via Corticella e il giardino delle scuole dell'infanzia La Giostra e primaria Acri, su forte sollecitazione delle famiglie e degli organismi scolastici dell'Istituto Comprensivo 5, nel 2020 è stato aperto un cancello

pedonale come accesso secondario alle scuole stesse, in aggiunta rispetto a quello principale su via Barbieri.

Per una parte a nord, adiacente a via Bassanelli e attualmente non utilizzata, è già prevista la destinazione a parcheggio pubblico nell'ambito del progetto della Linea Verde del tram.

L'area nella sua interezza è individuata dal 2008 come bene culturale soggetto a tutela della Soprintendenza.

La gestione dell'area ippodromo fu affidata nel 1991 alla Società Cesenate corse al trotto, oggi Società Hippogroup Cesenate S.p.A, con una concessione la cui scadenza era fissata al 31 dicembre 2020, ed è stata successivamente prorogata al 30 giugno 2025.

Con una variazione adottata nel 2001, l'edificio "ex mensa" dell'area, nei pressi dell'ingresso su via Arcoveggio è stato incluso nella concessione e quindi adibito dal gestore a sala giochi (Bingo/VLT), funzione che conserva tuttora, mentre il fabbricato scuderie "ex Mangelli" all'estremità nord-est è stato restituito dal gestore al Comune per l'adibizione a Biblioteca Casa di Khaoula, poi inaugurata nel 2008.

Il canone che il gestore corrisponde al Comune è stato fissato nel 2022 a 124.400,00 euro per l'Ippodromo e a 127.958,40 euro per la sala giochi (valori soggetti a adeguamenti Istat).

3. I vincoli

Al fine di determinare il perimetro entro cui il coinvolgimento della cittadinanza nella definizione degli indirizzi per la futura gestione dell'area possa risultare effettivamente idoneo allo scopo, si esplicitano di seguito gli elementi essenziali che condizionano la disponibilità delle scelte:

- a) Vincolo culturale artistico: il compendio ippodromo risulta complessivamente sottoposto a vincolo da parte della soprintendenza ai beni culturali. Il vincolo attiene sia alle aree che a tutti gli edifici presenti. Vocazioni d'uso che presuppongano interventi incompatibili con detto vincolo sono pertanto escluse;
- b) Vincolo finanziario: gli interventi necessari alla riqualificazione dell'area non potranno gravare sulle finanze comunali. Occorre pertanto favorire la possibilità che gli investimenti necessari siano sostenuti dal futuro gestore;**
- c) Norme per il contrasto alla ludopatia: l'art. 9 del Regolamento comunale per la prevenzione e il contrasto delle patologie e delle problematiche legate al gioco d'azzardo lecito, approvato con delibera del Consiglio comunale n. 239 del 14 maggio 2018 e successive modifiche e integrazioni, vieta lo svolgimento di attività di gioco lecito in immobili locati o concessi dall'Amministrazione comunale. Alla scadenza della concessione non potrà quindi essere mantenuta l'attuale destinazione dell'edificio "ex mensa".

4. I soggetti ammessi

L'avviso pubblico è rivolto a tutti i soggetti civici elencati all'art. 3 del Regolamento, ed in particolare: enti del terzo settore, imprese sociali, libere forme associative, cittadini singoli e gruppi informali di cittadini, soggetti imprenditoriali nell'esercizio della responsabilità di impresa, istituzioni scolastiche ed enti pubblici operanti sul territorio.

5. Modalità di adesione

Per aderire al percorso occorre compilare, **entro il 25 febbraio 2024**, il **form online** presente al seguente link:

<https://forms.gle/ks7y5uPegusyotpw6>

6. L'articolazione del percorso

Il percorso dovrà essere completato in tempo utile perché i suoi risultati possano costituire la base delle procedure di affidamento della gestione dell'area entro il termine della scadenza dell'attuale concessione (30 giugno 2025).

Il percorso si articolerà in tre appuntamenti :

- Primo appuntamento: sarà volto a condividere, tra i partecipanti, le visioni circa il futuro dell'area, i bisogni cui la stessa deve rispondere, le connessioni con le funzioni già insediate.
- Secondo appuntamento: l'incontro si svolgerà direttamente nell'area e sarà funzionale a testare in loco le indicazioni emerse nel corso del primo incontro;
- Terzo appuntamento: Incontro di sintesi delle proposte e di definizione delle linee di indirizzo da consegnare all'Amministrazione Comunale.

7. Esito del percorso di programmazione condivisa

Il percorso di programmazione condivisa si conclude con il recepimento, da parte del Consiglio del Quartiere Navile, del documento contenente le linee di indirizzo emerse, redatto a cura del direttore del Quartiere. Gli indirizzi approvati verranno messi a disposizione del settore competente alla predisposizione degli atti necessari alla individuazione del futuro gestore.

Il Direttore

Dott. Donato Di Memmo